



Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Risposta alla nota PEC n.000627-A
del 22/04/2024

ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Struttura Territoriale Basilicata
anas_basilicata@postacert.stradeanas.it

e p.c. Ufficio Parchi, Biodiversità e Tutela della Natura
ufficio.tutela.natura@cert.regione.basilicata.it

Ufficio Compatibilità Ambientale
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Comando Regionale Carabinieri Forestale "Basilicata"
fpz43949@cert.regione.basilicata.it

Gruppo Carabinieri Forestale Matera
fmt42659@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Forestale Accettura
fmt42660@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri Forestale Tricarico
fmt42671@pec.carabinieri.it



Parco di Gallipoli
Cognato

Prot. n.000802 P
del 23/05/2024



TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.

(D.lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: Corridoio Stradale Salerno-Potenza-Bari con estensione direttrice Basentana "R.A. n.05 e S.S. N. 407" Lavori di riqualificazione dell'itinerario 2° - Stralcio - 3° Lotto - Lavori per il ripristino strutturale degli impalcati ed il recupero funzionale dei Viadotti compresi tra i km 18+000 (comune di Trivigno) e 26+900 (Comune di Accettura) e tra il km 26+900 (comune di Accettura) e il km 33+800 (Comune di Calciano) della S.S. n. 407 "Basentana" Richiedente ANAS S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Nulla-Osta

Il Direttore del Parco

Premesso che con nota PEC del 26/03/2024, la **Struttura Territoriale Basilicata** dell'**ANAS S.p.A.-Gruppo Ferrovie dello Stato**, ha comunicato l'avvio dei lavori relativi alla manutenzione dei viadotti compresi tra il km 26+900 (comune di Accettura) e il km 33+800 (Comune di Calciano) della S.S. n. 407 "Basentana", evidenziando che i viadotti interessati dai lavori di manutenzione rientrano o interferiscono con l'area protetta del Parco Regionale di Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane e che nel complesso i medesimi lavori si sostanziano in interventi di risanamento corticale e/o di riparazione di alcune parti d'opera degradate e/o ammalorate (travi, pile, spalle, ecc.) senza produrre modifiche e/o ampliamenti dei viadotti in esame, nonché occupazioni di aree esterne alle pertinenze Anas;

Atteso che con successiva nota n. prot. n. **000627-P del 22/04/2024**, ai fini del rilascio del Nulla-Osta, è stata trasmessa la seguente documentazione: 1. Screening di V.Inc.A.; 2. Ortofoto con localizzazione delle aree di





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

intervento ed ubicazione dei viadotti interessati; 3. Carta dell'inquadramento del Parco di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane; 4. Carta delle Zone Speciali di Conservazione: Foreste Gallipoli Cognato e Dolomiti di Pietrapertosa;

Acquisita la nota prot. n. **000720-P del 08/05/2024**, a mezzo della quale, l'Ing. Antonio LIPPOLIS, in qualità di Responsabile del Procedimento nonché di Responsabile Area Gestione Rete, ha dichiarato che "i lavori riguardanti i viadotti in oggetto consistono in interventi di manutenzione programmati da ANAS e che gli stessi rientrano tra gli interventi realizzabili senza autorizzazione paesaggistica ai sensi del DPR 31/2017, art. 2 comma 1, - Allegato A", e nella fattispecie degli interventi prevalutati ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale come definiti al punto 14 dell'Allegato II delle D.G.R. n. 226 del 14.04.2023 e n° 516 del 10.08.2023"

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 15.03.2024 con la quale veniva affidato al Dr. Marco Delorenzo l'incarico di Direttore del Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane ai sensi dell'art. 13 della L. 47/97 e s.m.i.

Vista la Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 17 del 09.02.2024 con la quale veniva rinnovato al Dr. Michele Romano l'incarico per l'attività istruttoria relativa all'emissione di pareri e nulla-osta ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991, conseguenti alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco;

Rilevato che i viadotti interessati dai lavori di manutenzione rientrano all'interno del **Parco Regionale di Gallipoli Cognato-Piccole Dolomiti Lucane**, e sono ricompresi nella zona Parco denominata: **Riserva generale orientata tipo- "A"- Mantenimento e conservazione degli equilibri ambientali**, e nella zona Parco denominata: **Riserva generale orientata tipo- "B" Miglioramento degli equilibri ambientali**, oltre a rientrare anche in area ZSC "IT 9220130 – Foresta di Gallipoli Cognato";

Considerato che i suddetti interventi seppur, qualificandosi come interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (ponti e viadotti), ricadendo nel Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, sono comunque assoggettati alla procedura autorizzativa (rilascio nulla-osta), ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91, nonché ai sensi dell'art. 6 delle NTA del Parco;

Preso atto che i lavori previsti, in relazione allo stato di conservazione ed ai fenomeni di degrado ed ammaloramento delle strutture, si sostanziano principalmente in **interventi di risanamento corticale ed interventi di riparazione a carattere locale di alcune parti delle strutture** a seconda dell'entità del degrado, nonché un eventuale trattamento di protezione superficiale sulle parti strutturali a vista; in aggiunta al risanamento delle parti strutturali, è stata prevista la realizzazione di ulteriori **interventi finalizzati al miglioramento degli aspetti di funzionali delle opere**. In particolare i lavori previsti sui manufatti stradali (ponti e viadotti del Corridoio Stradale Salerno-Potenza-Bari con estensione direttrice Basentana "R.A. n.05 e S.S. N. 407", si possono sintetizzare nelle seguenti tipologie di interventi:

- a) **Interventi propedeutici alla fase di cantierizzazione dei lavori**: quali decespugliamenti nelle sole zone di pertinenza Anas (sotto i viadotti); Smontaggio provvisorio di canalette porta-cavi installate sulle zone di bordo degli impalcati, e successivo rimontaggio a lavori ultimati; Pulizia e sistemazione di eventuali piste di cantiere esistenti nelle sole zone di pertinenza Anas (sotto i viadotti);





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- b) **Risanamenti superficiali:** trattasi di una rinvigoratione delle superfici ammalorate, successiva rasatura ed applicazione di malta cementizia a ritiro compensato fibro-rinfrozata, al fine di ripristinare la parte asportata a seguito del trattamento preliminare.
- c) **Risanamenti medio-profondi:** effettuati su parti strutturali ove sono presenti ammaloramenti con eventuali fessurazioni/lesioni che interessano spessori compresi tra i 20 e i 50 mm e dove, localmente, si rinvenivano barre di armature scoperte interessate da fenomeni di forte ossidazione;
- d) **Risanamenti profondi:** effettuati sulle parti strutturali dove il calcestruzzo risulta fortemente ammalorato, con ampie zone di armature in vista in stato di forte ossidazione, e/o con fessurazioni/lesioni che interessano potenzialmente spessori di almeno 50 mm.
- e) **Protezione superficiale:** a completamento di tutti gli interventi di ripristino e risanamento corticale delle sottostrutture dei Viadotti, è prevista l'applicazione di una pittura poliuretanica fluorurata bicomponente ad alto tenore di fluoro e basso contenuto di sostanze organiche volatili, previo idro-lavaggio delle superfici da trattare. Tale trattamento ha l'obiettivo di incrementare la durabilità dell'opera, grazie al film protettivo dello strato di calcestruzzo corticale che si crea ad intervento ultimato;
- f) **Sostituzione Giunti d'impalcato:** in diversi casi, sono presenti fenomeni di degrado in corrispondenza delle zone di giunto Pile-Spalle/impalcato, con evidenza di fessurazioni e/o lesioni estese per l'intera larghezza della sede stradale e tracce di scolo rinvenute sulle sottostrutture nelle zone immediatamente sottostanti agli stessi giunti. Al fine di arrestare o contenere il più possibile il fenomeno di percolamento delle acque di piattaforma verso la struttura sottostante, è prevista la sostituzione dei giunti d'impalcato, adottando a tal riguardo dei **giunti del tipo in elastomero armato**.
- g) **Miglioramento sistema di raccolta e smaltimento acque** mediante l'installazione di nuovi pluviali di scarico (almeno 3 per ciascuna campata) allo scopo di evitare che le acque meteoriche possano causare, mediante scolo diretto sulle diverse parti strutturali delle opere, i tipici fenomeni di degrado riguardanti ammaloramento del calcestruzzo superficiale, con eventuali distacchi di copriferro e messa a nudo di armature, causa l'azione aggressiva degli agenti chimici in essa contenuti.
- h) **Rinforzo o Riparazione intradosso travi con beton-plaquè:** trattasi di interventi locali, su alcune travi di impalcato (generalmente di bordo) che manifestano in alcune zone segni di degrado profondo del calcestruzzo con messa a nudo di armature e/o delle guaine e/o e dei cavi di precompressione, con conseguente riduzione della capacità resistente della sezione originaria. Al fine di procedere con il ripristino della capacità resistente originaria delle travi interessate dal degrado, si è previsto di intervenire procedendo in primo luogo ad una ricostruzione del bulbo disgregato e, successivamente, con la realizzazione di un intervento di placcaggio del bulbo stesso mediante piastre in acciaio, meglio noto come beton plaquè.

Atteso che per la realizzazione degli interventi in progetto, in relazione alle diverse situazioni specifiche riscontrate (presenza di alvei, accessibilità del piano campagna sottostante e relativa altezza delle opere





Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

rispetto ad esso, interferenza con linea ferroviaria, ecc) **sono stati previsti diversi sistemi di ponteggio** quali: **Ponteggi a Cavalletto su piano campagna; Ponteggi "Sospesi"; By-Bridge; Piattaforma in negativo**. L'adozione dei **ponteggi a cavalletto** è prevista nei casi ove l'accessibilità dal piano campagna (p.c.) sottostante l'opera è garantita e le differenze di quota tra il piano stradale e il piano campagna sono contenute nell'ordine di alcuni metri. I **ponteggi sospesi** saranno utilizzati quando il viadotto o il ponte sono in attraversamento su alveo con franco di diversi metri, o comunque per condizioni di piano campagna sottostante inaccessibile o comunque a quote nettamente più basse rispetto all'intradosso dell'impalcato. L'impiego dei ponteggi sospesi eventualmente accoppiati a ponteggi a cavalletto in prossimità delle pile/spalle è previsto per tutti i casi ove l'altezza dell'opera dal piano campagna è di particolare entità; l'impiego di **By-Bridge** o delle **Piattaforme in negativo** è limitato a particolari condizioni: inaccessibilità alla zona sottostante per la presenza di linee ferroviarie o alvei con franchi idraulici ridotti ed altezze delle travi d'impalcato, oppure presenza nella zona sottostante di situazioni di inaccessibilità che non consentono l'installazione di strutture fisse (ad esempio la presenza di linee ferroviarie o alvei con franchi idraulici ridotti) ed altezze delle travi d'impalcato ampiamente superiori al metro; oppure per interventi da eseguirsi su pile/spalle non accessibili mediante installazione di ponteggi a cavalletto dal basso (presenza di alvei o altro); Per le situazioni di pile/spalle caratterizzate da altezze contenute nell'ordine di alcuni metri, è possibile fare ricorso a mezzi tipo By-Bridge, mentre per altezze più importanti, il mezzo da utilizzare resta la Piattaforma in negativo, ecc.

Preso atto che tra le opere provvisorie rientrano anche **le attività di decespugliamento, sfalcio e ripristino della transitabilità delle piste esistenti a servizio delle aree di cantiere**, tutte contenute nelle pertinenze stradali di ANAS, e che per dette attività non sono previsti movimenti di terreno o livellamenti, se non quelli strettamente necessari per la cantierizzazione degli interventi;

Rilevato che le opere previste in progetto, per tipologia e localizzazione, non si configurano come interventi di trasformazione del territorio, né di modifica delle geometrie dell'asse stradale esistente e delle opere pertinenziali, e che le stesse non generano alterazione degli aspetti percettivi e del contesto circostante, ricadendo come detto all'interno dell'area di sedime dell'asse stradale ed interessando infrastrutture e manufatti stradali esistenti ed inseriti nel contesto ambientale;

Preso atto che i viadotti e ponti, interessati dai lavori lungo l'asse stradale Basentana "S.S. N. 407", sono posti in prossimità di habitat prioritari molto vulnerabili, di seguito elencati:

- Habitat 3250- Fiumi mediterranei a flusso permanente con *Glaucium flavum*
- Habitat 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus Alba*;
- Habitat 5330- Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici;
- Habitat 91M0 Foreste Pannico-Balcaniche di cerro e rovere;
- Habitat 9180 Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*;
- Habitat 6210 Formazioni erbose secche semi naturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo di *Festuco-Brometalia*;





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Premesso che gli habitat di interesse comunitario caratterizzanti le aree SIC e ZPS sono inglobati totalmente o parzialmente nell'area Parco, inclusi nelle riserve orientate nonché classificati come riserve integrali (art. 11 delle norme tecniche di attuazione);

Ritenuto sulla base della documentazione di progetto che le attività previste non pregiudicano l'integrità dei siti, né generano conseguenze negative per la salvaguardia della biodiversità e per la conservazione degli habitat naturali, indicati nell'allegato A e delle specie della flora e della fauna indicate agli allegati B, D ed E del regolamento di cui al D.P.R. 357/1997 (e s.m.i.). e che lo stesso asse stradale si connota come corridoio ad elevata densità di traffico veicolare, non costituendo elemento di minaccia sull'attività riproduttiva per le specie ornitiche, derivante da rumori e vibrazioni, generati proprio dal transito veicolare;

Ritenendo pertanto che il livello di interferenze riconducibili alle attività di cantiere per il ripristino strutturale degli impalcati ed il recupero funzionale dei Viadotti compresi tra i km 18+000 (comune di Trivigno) e 26+900 (Comune di Accettura) e tra il km 26+900 (comune di Accettura) e il km 33+800 (Comune di Calciano) della S.S. n. 407 "Basentana" è sicuramente inferiore a quello derivante dall'ordinario transito veicolare;

Valutando che, relativamente alle specie ornitiche dimoranti o svernanti nei limitrofi habitat naturali le attività di cantiere, a carattere puntuale e localizzato, pur ricadendo in prossimità di habitat prioritari molto vulnerabili, sono equiparabili al traffico veicolare che ordinariamente si sviluppa lungo detto asse stradale, e che pertanto **non possono rappresentare elemento di minaccia o disturbo per l'attività riproduttiva per le specie ornitiche, derivante da rumori e vibrazioni, generati dai mezzi meccanici operanti;**

Ritenendo, pertanto, ai sensi degli artt. 12,16 e 28 delle NTA che **gli interventi per il ripristino strutturale degli impalcati ed il recupero funzionale dei Viadotti compresi tra i km 18+000 (comune di Trivigno) e 26+900 (Comune di Accettura) e tra il km 26+900 (comune di Accettura) e il km 33+800 (Comune di Calciano) della S.S. n. 407 "Basentana", trattandosi di interventi manutentori a carattere straordinario ed ordinario, non producono incidenze significative a carico dell'area protetta e delle componenti vegetali e faunistiche presenti, né sono ipotizzabili diminuzioni e/o frammentazioni di habitat o rarefazione nella copertura arborea ed arbustiva;**

Atteso che ai sensi della DGR 226 del 14/04/2023, gli interventi in progetto, per tipologia e grado di interferenza con i contesti tutelati, si intendono pre-valutati ai fini Vinca, se conforme agli indirizzi e alle prescrizioni per l'esecuzione di tale fattispecie di intervento stabiliti dal medesimo Allegato A alla D.G.R. de qua e, altresì, se conforme alle Misure di Tutela e Conservazione di cui alla D.G.R. n. 951/2012 e ss.mm.ii.;

Vista la DGR 516/2023 del 10/08/2023 - Procedura di semplificazione dei procedimenti di V.Inc.A. - Attuazione Linee Guida Nazionali - Prevalutazioni – Presa d'atto del Documento conclusivo del procedimento - Certezza del termine iniziale di efficacia;

Visto il Piano Paesistico di Area Vasta Bosco di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane;

Vista la L.R. 28/94;

Vista la L.R. 47/97, istitutiva del Parco Regionale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;





Parco Regionale Gallipoli Cognato
Piccole Dolomiti Lucane

Visto il Piano del Parco;

Tutto ciò premesso, **esprime**

NULLA-OSTA FAVOREVOLE

ai lavori per il ripristino strutturale degli impalcati ed il recupero funzionale dei Viadotti compresi tra i km 18+000 (comune di Trivigno) e 26+900 (Comune di Accettura) e tra il km 26+900 (comune di Accettura) e il km 33+800 (Comune di Calciano) della S.S. n. 407 "Basentana"

PRESCRIZIONI:

- ✓ evitare il taglio o il danneggiamento, in ogni modo, di tutte le specie vegetali (arbustive o arboree), presenti in prossimità delle aree di cantiere;
- ✓ eseguire il completo ripristino e rinaturalizzazione delle aree eventualmente occorrenti per l'accesso ai manufatti e la cantierizzazione delle opere;
- ✓ porre in essere ogni misura di mitigazione allo scopo di contenere le emissioni di polveri e rumore;
- ✓ non abbandonare rifiuti di alcun genere, prevedendo interventi di bonifica delle aree di cantiere e di quelle poste nelle immediate vicinanze;
- ✓ comunicare all'Ufficio scrivente ed agli Enti in indirizzo ogni variazione tecnico-progettuale rispetto al progetto assentito; eventuale variante dovrà essere preventivamente sottoposta allo stesso iter autorizzativo del progetto iniziale;
- ✓ inviare a fine lavori relazione sullo stato finale corredata di elaborati grafici e documentazione fotografica;
- ✓ rispettare quanto disposto dall'art. 6 delle Norme di Gestione (allegato C) del Piano del Parco, circa la tenuta del cantiere;

SI DA ATTO

Che il **Presente Nulla Osta**, reso ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/91, nonché ai sensi dell'art. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano del Parco, non sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione di competenza di altri uffici ed enti se dovuti, ma lo stesso perde efficacia allo scadere naturale del titolo edilizio abilitante.

Sono fatti salvi i diritti e le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti di terzi;

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e s.m.i. si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Marco Delorenzo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0835/675015.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – www.parcogallipolicognato.it.

ROMANO MICHELE
2024.05.23 06:56:47
CN-ROMANO MICHELE
C=IT
2.5.4.4=ROMANO
2.5.4.4=MICHELE

Il Tecnico Istruttore
Dott. Michele Romano

Signed In: DELORENZO MARCO
Issuer: Terminal CA ElettroSuddivisione
Signing Time: 2024.05.23 06:56:47

Il Direttore del Parco
Dott. Marco Delorenzo

Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane
Località Palazzo snc 75011 ACCETTURA (MT) Tel +39 0835 675015 – fax +39 0835 1673005
e-mail info@parcogallipolicognato.it web www.parcogallipolicognato.it
P.Iva e CF 01025390772 Pec parcogallipolicognato@cert.ruparbasilicata.it

